



COMMISSIONE CPDS
VERBALE COMMISSIONE GESTIONE SEGNALAZIONI
N. 260 del 17/07/2025

In data 16 settembre 2025, alle ore 17.15, si riunisce in modalità mista, presso la stanza 702b sita al VII piano dell'Edificio 15 (in cui ha sede lo studio del prof. Franco Giorgianni) e in collegamento online presso apposita stanza della piattaforma Teams, la Commissione della CPDS di codesto Dipartimento, per esaminare la segnalazione pervenuta in forma anonima attraverso format di Ateneo in data 17 luglio 2025 e contrassegnata dal codice identificativo n. 260 in riferimento ad un insegnamento del CdS Triennale in Scienze della Comunicazione (L-20); la Commissione, che svolge le funzioni di Commissione "filtro", in conformità con le Linee guide di Ateneo per la gestione delle segnalazioni aggiornate nell'ottobre 2024, è stata nominata in seguito a proposta presentata per email dal Coordinatore della Paritetica, prof. Franco Giorgianni, in data 29 luglio 2025, e approvata per via telematica dall'Assemblea plenaria, e quindi integrata in seguito ad un successivo sondaggio telematico proposto all'Assemblea della Paritetica dal suo Coordinatore in data 12 settembre 2025, sicché essa risulta costituita nel modo seguente: il prof. Franco Giorgianni in qualità di Coordinatore della Paritetica, il prof. Ruben Vernazza come docente rappresentante del CdS L-20 in Paritetica, le dott. Gabriella Costanza ed Elena Pizzo in qualità di rappresentanti degli studenti in Paritetica, e in sostituzione del dott. Antonio Luis Giudice che, nominato inizialmente per il CdS, ha dovuto poi revocare la propria disponibilità per gravi motivi familiari.

È presente fisicamente, oltre al prof. Giorgianni, anche la dott. G. Costanza, mentre il prof. R. Vernazza partecipa in modalità online collegato su piattaforma Teams. La dott. Pizzo è assente giustificata in quanto impegnata nel tirocinio formativo.

Aprire la seduta il prof. Giorgianni che dà innanzitutto lettura pubblica del testo della segnalazione, che nella sua brevità è caratterizzata da toni risentiti nei confronti del docente, il quale durante gli esami terrebbe un comportamento (si cita letteralmente il testo della segnalazione), non "rispettoso nei confronti delle studentesse e degli studenti, in particolare quelli fuori corso, cercando di scoraggiarli dal fare l'esame e dal proseguire gli studi." Oltre a denunciare l'uso di presunti "toni offensivi", la segnalazione riferisce (si cita anche qui di seguito letteralmente) che "ad almeno una studentessa dislessica e con certificazione di ADHD recentemente non è stato concesso di beneficiare degli ausili previsti dal CENDIS."

Dopo avere dato lettura integrale della segnalazione, il prof. Giorgianni ricorda alla Commissione di avere subito informato della segnalazione il docente interessato, che si è detto immediatamente disponibile ad una interlocuzione, tanto che in seguito ad un colloquio personale intercorso pochi giorni dopo il ricevimento della segnalazione da parte del Coordinatore della CPDS, il docente stesso ha fatto pervenire tramite email al prof. Giorgianni una personale risposta al reclamo anonimo, della quale il prof. Giorgianni dà lettura integrale alla Commissione. Rispetto alla riconosciuta serietà di quelle che si possono chiamare "accuse" mosse nei propri confronti, il docente dichiara che per le modalità che li caratterizzano, "i rilievi presentati sono troppo vaghi e poco circostanziati per poter pensare di rispondervi come andrebbe fatto, ovvero confutandoli in modo attento e puntuale". Particolarmente vaga e pretestuosa sarebbe in particolare la presunta difesa nei confronti della collega dislessica, che si rivela essere "più il frutto di un sentito dire che di una approfondita conoscenza". Semmai sarebbe opportuno ricordare cosa prevede la procedura prevista per gli studenti dislessici, conclude il docente, che manifesta forti perplessità nei confronti del possibile carattere educativo di una procedura anonima del genere che



contempla segnalazioni “al limite della diffamazione”.

Data lettura della risposta del docente pervenuta via email, il prof. Giorgianni apre la discussione dando la parola ai componenti della Commissione, non prima di avere espresso la convinzione che, nella forma in cui è pervenuta, la segnalazione in questione sia in effetti vaga e non circostanziata. Interviene il prof. R. Vernazza per ribadire che anche a suo giudizio non c'è alcun elemento che permetta di ritenere fondati i reclami del segnalante, e che per quanto grave, la segnalazione relativa alla studentessa dislessica si configura come assolutamente generica. Anche la dott. Costanza è dell'avviso che i riferimenti del segnalante siano piuttosto generici e che su questa base non si possa nemmeno verificare la fondatezza delle sue asserzioni, principalmente perché non è possibile risalire all'identità della studentessa con disabilità chiamata in causa nel reclamo. Accogliendo il suggerimento del docente, la dott. Costanza ritiene che sarebbe opportuno organizzare dei momenti informativi ad uso di studenti e docenti nei quali illustrare quali sono le procedure da seguire nel caso di studenti con DSA e altre disabilità.

Alla luce di quanto esaminato ed esposto, la Commissione all'unanimità ritiene che la segnalazione in questione per la forma in cui è presentata non sia circostanziata e sufficientemente fondata per poterle dare effettivo seguito. La Commissione accoglie e fa proprio il suggerimento del docente oggetto della segnalazione di prevedere, specie all'inizio dell'anno accademico, un momento informativo che illustri specificamente modalità e procedure di esami da seguire nel caso di studenti con DSA e altre disabilità.

La seduta è tolta alle ore 17.45.

F.to il Presidente
Prof. Franco Giorgianni

F.to il Segretario verbalizzante
Prof. Ruben Vernazza